



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 126 del 11/09/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 29 agosto 2014, n. 286

Approvazione relazione tecnica di iscrizione dei vitigni Antinello b.; Minutolo b.; Marchione b; Maresco b; Somarello n. nella lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione della regione Puglia.

Il giorno 29 agosto 2014 nella sede del Servizio Agricoltura, sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

il Dirigente del
Servizio Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa, Sig.ra Porzia Di Bari, responsabile del procedimento amministrativo e dal funzionario istruttore Enol. Pavone Vito si riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante norme sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (Regolamento Unico OCM), come modificato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 478/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1493/99, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e n. 1493/99;

VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO in particolare l'articolo 3 del citato regolamento (CE) n. 491/2009, che nel disporre l'abrogazione

del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio, precisa che i riferimenti si intendono fatti al Reg. (CE) n. 1234/07 secondo la tavola di concordanza di cui all'allegato XXII dello stesso Regolamento;

VISTO il Decreto del presidente della Repubblica del 24 dicembre 1969 n. 1164 relativo a norme sulle produzioni e sul commercio dei materiali di moltiplicazione della vite;

VISTO l'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di classificazione delle varietà di vite;

VISTO l'accordo del 3 febbraio 2005, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Tutela e valorizzazione delle produzioni ottenute da vitigni autoctoni o di antica coltivazione";

VISTA la Legge n. 82 del 20 febbraio 2006 concernente disposizioni di attuazione della normativa comunitaria dell'OCM vino;

VISTO il comma 2, art. 2 della suddetta Legge che stabilisce la competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano nell'accertamento della coltivazione di vitigni autoctoni italiani nel territorio di propria competenza;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 settembre 2003 n. 1371 "Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di uva da vino";

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura 21 gennaio 2013, n. 22 "DGR 4 settembre 2003, n. 1371 - Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino - Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella regione Puglia" che ha ammesso alla coltivazione i seguenti vitigni Antinello b.; Minutolo b.; Marchione b.; Maresco b.; Somarello n.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2009, n. 1390 "Approvazione della lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione nella regione Puglia";

VISTA la richiesta di aggiornamento della "lista dei vitigni autoctoni o di antica coltivazione per la regione Puglia" presentata dal Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" con nota prot. n. 0RS/v.e./14 del 18 febbraio 2014, con la quale vengono proposti gli inserimenti nel suddetto elenco i vitigni Antinello b.; Minutolo b.; Marchione b.; Maresco b.; Somarello n.;

VISTA la relazione tecnica a supporto della suddetta richiesta che contiene tutte le informazioni richieste dal comma 2, art 2 "vitigno autoctono italiano" della legge 20 febbraio 2006, n. 82;

PRESO ATTO della permanenza della coltivazione per un periodo di almeno cinquant'anni dei vitigni Antinello b.; Minutolo b.; Marchione b.; Maresco b.; Somarello n. nei seguenti bacini viticoli e territori regionali:

- a. Antinello b.: Puglia centrale;
- b. Minutolo.: Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria e barese;
- c. Marchione b.; Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria e brindisino;
- d. Maresco b.: Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria e tarantino;
- e. Somarello r.: intero territorio regionale.

CONSIDERATA la necessità di tutelare e valorizzare le produzioni viticole regionali ottenute da vitigni autoctoni o di antica coltivazione;

Si propone di:

- approvare la relazione tecnica a supporto della richiesta di riconoscimento dei vitigni autoctoni per la regione Puglia di cui all' "Allegato n. 1", composto da n. 8 (otto) fogli, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prendere atto della permanenza della coltivazione per un periodo di almeno cinquant'anni dei vitigni Antinello b.; Minutolo b.; Marchione b.; Maresco b.; Somarello n. nei seguenti bacini viticoli e territori regionali:
 - a. Antinello b.: Puglia centrale;
 - b. Minutolo.: Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria e barese;
 - c. Marchione b.; Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria e brindisino;
 - d. Maresco b.: Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria e tarantino;
 - e. Somarello r.: intero territorio regionale.
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale a trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore

Enol. Vito Pavone

La Funzionaria P.O.

Sig.ra Porzia Di Bari

IL Dirigente dell'Ufficio

Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA

Vista la proposta dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la relazione tecnica a supporto della richiesta di riconoscimento dei vitigni autoctoni per la Regione Puglia di cui all'Allegato n. 1", composto da n. 8 (otto) fogli, timbrati e vidimati, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto della permanenza della coltivazione per un periodo di almeno cinquant'anni dei vitigni Antinello b.; Minutolo b.; Marchione b.; Maresco b.; Somarello n. nei seguenti bacini viticoli e territori regionali:
 - a. Antinello b.: Puglia centrale;
 - b. Minutolo.: Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria e barese;
 - c. Marchione b.; Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria e brindisino;
 - d. Maresco b.: Puglia centrale e meridionale, in particolare Valle d'Itria e tarantino;
 - e. Somarello r.: intero territorio regionale.
- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale a trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia

vdì dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nel BURP;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente atto, composto di n. 5 (cinque) facciate, timbrate e vidimate, e dell' "Allegato 1" costituito da n.8 facciate, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura

